



**Caserta e i suoi figli
nella Grande Guerra**

Una corona di spighe stilizzate germoglia da un elmetto Adrian.

La spiga di grano, simbolo di rinascita, speranza e futuro, germoglia da un elmetto Adrian, il più diffuso modello della Prima Guerra Mondiale al punto di diventarne l'emblema. Quello stesso elmetto indossato anche dai militari italiani che combatterono in quegli anni, spesso fino all'estremo sacrificio della vita. "Erano giovani e forti", il rimando alla celebre poesia di Luigi Mercantini rinvia ai moti risorgimentali anticamera della Guerra Mondiale che sarebbe scoppiata solo vent'anni dopo la conclusione dei movimenti italiani ed europei con la ridefinizione dei confini geopolitici delle nazioni appena "riformate". La spigolatura richiama alla mente il concetto di una vita che si fa feconda attraverso il sacrificio: "se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto". Quel sacrificio estremo dato in nome della libertà e dell'unione di una Patria giovane che ancora oggi unisce uomini e donne stretti sotto lo stesso ideale. Il tempo verbale rivolto al passato, vuole essere sia ricordo delle tante giovani vite interrotte a causa della guerra, ma vuole trasformarsi in un tempo futuro, con lo sguardo al presente e al domani come perpetrarsi della memoria e del ricordo di tutti i caduti casertani della Prima Guerra Mondiale.

Fratelli

*Di che reggimento siete
Fratelli?
Parola tremante
Nella notte
Foglia appena nata
Nell'aria spasimante
Involontaria rivolta
Dell'uomo presente alla sua
Fragilità
Fratelli*

Giuseppe Ungaretti

San Cipriano d'Aversa ai suoi figli caduti per la Patria

*Reggia di Caserta
24 Novembre 2015*

AD IMPERITURA MEMORIA

Il contributo dei casertani nella Grande Guerra porta il sigillo, doloroso e glorioso al contempo, di 5.718 nomi incisi nelle pagine di una storia eroica. I nomi, presenti in questo piccolo “libro della memoria”, sono stati estratti dalla prima edizione dei volumi pubblicati dal Ministero della Guerra: “Militari Caduti nella Guerra Nazionale 1915-1918 Albo d’Oro e, nello specifico, da quello della regione Campania. L’intento vuole essere quello di onorare tutti i caduti anche quelli i cui nomi non sono riportati, “assenti”, perché avvolti dall’oblio di una “dispersione” che non ne ha consentito l’iscrizione negli elenchi ufficiali. Questa iniziativa si pone, dunque, come un rinnovato punto di partenza, con l’augurio e la speranza che quanti in possesso di informazioni, fino a oggi non raccolte per diversi motivi, attraverso nuove segnalazioni, possano essere fautori primi della conservazione di una rinnovata memoria. Ad imperitura memoria.

CASERTANI AL FRONTE

24 maggio 1915: l'Italia entra in guerra. In montagna e fra le montagne, immersi nel fango delle trincee i soldati italiani combatterono per l'affermazione di ideali di giustizia.

Una guerra di popolo che al fronte e al combattimento offrì tutta la sua migliore giovinezza. Poche furono le famiglie italiane a uscirne indenni, senza aver pagato il loro tributo di morte e sofferenze. I numeri raccontano la grandezza di un evento epocale che cambiò il mondo. Seicento mila, secondo le stime ormai accreditate, furono i soldati italiani che diedero la loro vita per difendere i confini della Patria e non solo.

Sulle Alpi o nelle trincee del Carso, lungo l'Isonzo e sul Piave anche lì combatterono i soldati casertani.

5718 (secondo i numeri estratti dall'Albo d'Oro) caddero in quegli anni.

Di questi il **90,4%** erano soldati di truppa, il **3,7 %** ufficiali, l'**1,9 %** sottufficiali e il **4%** appartenevano ad altri corpi e servizi.

Ancora alla luce di un'analisi più dettagliata l'**84,4%** afferivano alla fanteria, il **6,2 %** erano artiglieri, il **2,8%** appartenevano al genio, il **2,4%** facevano capo al battaglione milizia territoriale.

E poi il **3,5%** dei militari appartenenti alla marina, alla guardia di finanza, ai carabinieri. Infine lo **0,7%** vari corpi, tra cui quello di sanità.

La principale causa di morte furono le **ferite riportate in combattimento**. **2538** figli di Caserta perirono, infatti, per le lesioni riportate a causa del fuoco di artiglieria o per gli assalti corpo a corpo.

La seconda causa di mortalità tra i soldati casertani fu la **malattia** che provocò il decesso di **2044** persone (numeri che in percentuale rispecchiano il dato nazionale).

A queste categorie si vanno ad aggiungere gli **849 caduti e dispersi in combattimento**; i **108** che morirono per **infortunio per fatto di guerra**; i **108** che scomparvero **in seguito ad affondamento di nave**; i **46 scomparsi** e i **25** deceduti **in seguito a caduta di valanga**.

155 caduti erano nati nel 1899 e **81** nel 1900. Giovani, giovanissimi si ritrovarono a combattere al fronte. La penna di Gabriele D'Annunzio raccontò il passaggio tremendo di un'intera generazione di adolescenti dalla famiglia alla trincea. Molti non tornarono a casa.

Il più giovane caduto fu **Piciullo Pietro** di Giuseppe soldato volontario nato il 24 aprile 1901 a Caserta, morto per malattia a soli diciassette anni il 15 dicembre 1918 combattendo tra le fila del 93° reggimento fanteria.

Il più anziano, un operaio, **Lamura Antonio** di Michele, nato il 1 dicembre 1856 a Caserta, morto a sessantadue anni il 9 marzo 1918 inquadrato nella Prima Armata del genio militare.

Ben **167** furono i decorati di cui **20** con più decorazioni. **1** medaglia d'oro; **128** d'argento; **61** di bronzo, per un totale di **210** medaglie.

Eroi silenti. I casertani caduti nella Grande Guerra hanno di fatto, dunque, con il loro coraggio e la loro forza, contribuito a scrivere pagine importanti della nostra storia.

I CADUTI NELLA GUERRA 1915 - 1918



SAN CIPRIANO D'AVERSA

Cenni storici

*D*urante la Grande Guerra il comune di Casapesenna era aggregato a quello di San Cipriano d'Aversa. Nel 1973 ha assunto autonomia amministrativa.

Per la difficoltà riscontrata nel distinguere la specifica provenienza dei militari nativi dell'allora frazione di Casapesenna, i suoi caduti sono ricordati nell'Albo del comune di San Cipriano d'Aversa.

MILITARI NATI A SAN CIPRIANO D'AVERSA

ALFIERO GIUSEPPE DI RAFFAELE

Soldato del 60° reggimento fanteria, nato il 7 ottobre 1884,
disperso il 26 luglio 1916 in combattimento.

ARDEnte NICOLA DI RUGGIERO

Soldato del 16° reggimento bersaglieri, nato
il 1° agosto 1896, morto il 22 maggio 1918 in prigionia
per malattia.

BAMONDO GIUSEPPE DI SILVESTRO

Soldato del 130° reggimento fanteria, nato il 22 maggio 1896,
morto il 15 marzo 1918 in prigionia
per malattia.

BORTONE GIUSEPPE DI ANDREA

Soldato del 15° reggimento fanteria, nato il 25 novembre 1890,
morto il 1° luglio 1915 sul Carso per ferite riportate
in combattimento.

BUONANNO ANTONIO DI GIUSEPPE

Soldato del 79° reggimento fanteria, nato il 1° marzo 1894,
morto il 27 giugno 1916 a Val Posina per ferite
riportate in combattimento.

CAIAZZO MICHELE DI STEFANO

Soldato del 160° reggimento fanteria, nato il 6 maggio 1898,
disperso il 27 ottobre 1917 in combattimento.

CAPASSO PAOLO DI ANTONIO

Soldato del 150° reggimento fanteria, nato l' 11 febbraio 1892,
morto il 2 novembre 1916 sul Carso per ferite
riportate in combattimento.

MILITARI NATI A SAN CIPRIANO D'AVERSA

CAPOLUONGO CLEMENTE DI SAVERIO

Soldato del 221° battaglione Milizia Territoriale,
nato il 25 ottobre 1878, morto il 5 febbraio 1918
a Napoli per malattia.

CAPOLUONGO NICOLA DI DOMENICO

Soldato del 215° reggimento fanteria, nato il 20 giugno 1896,
morto il 5 agosto 1916 a Val Trivignolo per ferite
riportate in combattimento.

CAPONE PAOLO DI DOMENICO CIPRIANO

Soldato del 132° reggimento fanteria, nato il 22 gennaio 1891,
disperso il 30 novembre 1915 sul Carso
in combattimento.

CATERINO ALFONSO DI BERNARDO

Soldato del 158° reggimento fanteria, nato il 12 febbraio 1891,
morto il 10 ottobre 1916 sul campo per ferite
riportate in combattimento.

CATERINO ANTONIO DI VINCENZO

Soldato del 98° reggimento fanteria, nato l' 8 settembre 1882,
morto l' 11 febbraio 1918 in prigionia per malattia.

CATERINO BERNARDO DI GIUSEPPE

Soldato del 1° reggimento genio, nato il 14 marzo 1885,
morto il 10 giugno 1917 sul Monte Zebio per ferite
riportate in combattimento.

CATERINO GIOVANNI DI GIUSEPPE

Soldato del 2° reggimento genio, nato il 21 aprile 1888,
morto il 6 aprile 1916 a Valle di Ledro per ferite
riportate in combattimento.

MILITARI NATI A SAN CIPRIANO D'AVERSA

CATERINO VINCENZO di BERNARDO

Soldato dell' 82° reggimento fanteria, nato il 15 gennaio 1886,
morto il 26 giugno 1916 nell'ospedale da campo n.073
per ferite riportate in combattimento.

CATERINO VINCENZO di MICHELE

Soldato del 132° reggimento fanteria, nato il 13 dicembre 1886,
disperso il 5 luglio 1916 sul Carso
in combattimento.

CECORO CIPRIANO di NICOLA

Soldato del 2° reggimento bersaglieri, nato il 15 dicembre 1887,
scomparso in prigionia.

CIOFFO FRANCESCO di RAFFAELE

Soldato del 7° reggimento bersaglieri, nato il 28 gennaio 1899,
morto l'11 agosto 1918 nella 13^ sezione
di sanità per malattia.

CIRILLO GIUSEPPE di ANTONIO

Soldato del 15° reggimento fanteria, nato il 21 luglio 1890,
morto il 5 agosto 1915 ad Imola per ferite
riportate in combattimento.

CONTE ANGELO di ANTONIO

Soldato del 9° reggimento fanteria, nato il 16 dicembre 1892,
morto il 29 giugno 1916 sul Carso in seguito
ad azione gas asfissianti.

COPPOLA NICOLA di PASQUALE

Soldato del 15° reggimento fanteria, nato il 26 agosto 1892,
morto il 1° ottobre 1915 sul campo per ferite
riportate in combattimento.

MILITARI NATI A SAN CIPRIANO D'AVERSA

CRISTIANO ANTONIO di RAFFAELE

Soldato del 221° battaglione Milizia Territoriale, nato il 28 gennaio 1878, morto il 29 dicembre 1915 a Roma per malattia.

D'ALESSANDRO PATRIZIO di MICHELE

Soldato del 38° reggimento fanteria, nato il 16 giugno 1892, disperso il 29 ottobre 1915 in combattimento.

DELLA GATTA AGOSTINO di CRESCENZO

Soldato del 17° reggimento fanteria, nato il 7 agosto 1893, disperso il 21 ottobre 1915 sul Carso in combattimento.

DELLA GATTA MATTIA di GIUSEPPE

Soldato del 241° battaglione Milizia Territoriale, nato il 26 settembre 1876, morto il 27 settembre 1918 a Napoli per malattia.

DEL PIANO FILIPPO di GIUSEPPE

Soldato della 1101^a centuria, nato il 5 novembre 1878, morto il 7 giugno 1918 a San Cipriano d'Aversa per malattia.

DEL VILLANO NICOLA di GIUSEPPE

Soldato del 19° reggimento fanteria, nato il 1° settembre 1894, disperso il 10 novembre 1915 sul Monte San Michele in combattimento.

DIANA LORENZO di PASQUALE

Soldato del 4° reggimento bersaglieri, nato il 13 dicembre 1898, disperso il 25 ottobre 1917 sul Carso in combattimento.

MILITARI NATI A SAN CIPRIANO D'AVERSA

DIANA NICOLA DI LUIGI

Soldato del 33° reggimento fanteria, nato il 13 novembre 1892,
morto il 29 ottobre 1915 sul Monte Sabotino per ferite
riportate in combattimento.

DIANA RAFFAELE DI CLEMENTE

Soldato del 60° reggimento fanteria, nato il 13 novembre 1896,
morto il 27 luglio 1916 sul Monte Colbricon per ferite
riportate in combattimento.

DIANA SALVATORE DI NICOLA

Soldato della 17^a compagnia mitraglieri, nato il 27 dicembre 1898,
morto il 22 ottobre 1918 a Portici
per malattia.

DI COSTANZO SALVATORE

Soldato del 97° reggimento fanteria, nato il 10 gennaio 1882,
morto l'11 ma 1918 in prigionia
per malattia.

DI MATTEO CIPRIANO DI RAFFAELE

Soldato del 18° reggimento fanteria, nato il 24 giugno 1900,
morto il 7 ottobre 1918 a Genova
per malattia.

DI PUORTO MICHELE DI ANTONIO

Soldato del 37° reggimento fanteria, nato il 4 gennaio 1892,
morto il 12 luglio 1918 in prigionia per malattia.

DI TELLA CIPRIANO DI NICOLA

Soldato del 17° reggimento fanteria, nato il 28 aprile 1898,
disperso il 20 agosto 1917 sul Carso
in combattimento.

MILITARI NATI A SAN CIPRIANO D'AVERSA

DRAPPELLO CIPRIANO di LUIGI

Soldato del 64° reggimento fanteria, nato il 28 maggio 1880,
morto il 25 ottobre 1918 a la Spezia per malattia.

ESPOSITO ANTIMO di CARMINE

Soldato del 14° reggimento bersaglieri, nato il 14 febbraio 1891,
morto il 10 agosto 1918 in prigionia per malattia.

ESPOSITO ANTONIO di LUIGI

DECORATO DI MEDAGLIA D'ARGENTO AL V.M.

Soldato del 15° reggimento bersaglieri, nato il 5 febbraio 1895,
morto il 5 agosto 1916 presso la 31^a sezione di sanità per ferite
riportate in combattimento.

FABOZZI RAFFAELE di ANTONIO

Soldato del 15° reggimento fanteria, nato il 24 agosto 1882,
morto il 3 aprile 1917 sul Monte San Michele per ferite
riportate in combattimento.

FABOZZI RAFFAELE di GIORGIO

Soldato del 49° reggimento fanteria, nato il 5 settembre 1877,
morto il 7 gennaio 1918 in prigionia per malattia.

FONTANA ALFONSO di CIPRIANO

Soldato del 50° reggimento fanteria, nato il 24 maggio 1892,
disperso il 18 giugno 1915 in Libia in combattimento.

FONTANA LUIGI di GIUSEPPE

Soldato del 132° reggimento fanteria, nato il 29 dicembre 1890,
morto il 16 settembre 1916 nell'ospedale da campo n.022
per malattia.

MILITARI NATI A SAN CIPRIANO D'AVERSA

FONTANA PIETRO RAFFAELE DI MATTIA

Soldato del 59° reggimento fanteria, nato il 27 settembre 1880,
morto il 25 agosto 1916 sul Monte Colbricon per ferite
riportate in combattimento.

FONTANA TOMMASO DI NICOLA

Soldato del 60° reggimento fanteria, nato il 26 dicembre 1887,
morto il 14 dicembre 1918 in Macedonia per malattia,

GALLO FRANCESCO DI MELCHIORRE

Soldato del 16° reggimento fanteria, nato il 25 settembre 1891,
morto il 27 gennaio 1918 a Caserta per malattia,

GAROFALO ANTONIO DI GIUSEPPE

Soldato del 50° reggimento fanteria, nato il 6 settembre 1892,
disperso il 19 giugno 1915 in Tripolitania in combattimento.

GAROFALO GIUSEPPE DI ANTONIO

Soldato del 132° reggimento fanteria, nato il 3 novembre 1890,
morto il 25 novembre 1915 sul Monte San Michele per ferite
riportate in combattimento.

GRASSI GIUSEPPE DI GIACOMO

Tenente di complemento del 35° reggimento, artiglieria da campagna,
nato il 1° febbraio 1888 morto il 15 maggio 1918 a Torino
per infortunio per fatto di guerra.

GRIECO FRANCESCO DI BARTOLOMEO

Soldato della 664^a centuria, nato il 23 dicembre 1886,
morto il 20 febbraio 1917 a San Cipriano d'Aversa
per malattia.

MILITARI NATI A SAN CIPRIANO D'AVERSA

INFANTE GIOVANNI DI ANTONIO

Soldato del Deposito Aeronautica, nato il 14 settembre 1885,
morto il 24 agosto 1917 a Roma per infortunio
per fatto di guerra.

IORIO ANTIMO DI NICOLA

Soldato del 231° reggimento fanteria, nato il 23 agosto 1889,
disperso il 20 maggio 1917 sul Monte Vodice
in combattimento.

IORIO ANTONIO DI CIPRIANO

Soldato del 2° reggimento bersaglieri, nato il 13 marzo 1887,
morto il 3 ottobre 1915 sul campo per ferite
riportate in combattimento.

IORIO ANTONIO DI NICOLA

Soldato del 2° reggimento bersaglieri, nato il 2 agosto 1888,
morto il 4 marzo 1916 sul campo per ferite
riportate in combattimento.

IORIO MARIANO DI LUIGI

Soldato del 264° reggimento fanteria, nato il 16 settembre 1887,
morto il 6 dicembre 1917 sul campo per ferite
riportate in combattimento.

IOVINE DAVIDE FRANCESCO DI ANTONIO

Soldato del 215° reggimento fanteria, nato il 5 dicembre 1892,
morto il 4 novembre 1916 sul campo per ferite
riportate in combattimento.

IOVINE PATRIZIO DI NICOLA

Sottotenente in servizio attivo del 15° reggimento fanteria,
nato il 28 settembre 1894, morto il 3 luglio 1915 sul Carso
per ferite riportate in combattimento.

MILITARI NATI A SAN CIPRIANO D'AVERSA

LETIZIA NICOLA di VINCENZO

Soldato del 39° reggimento fanteria, nato il 3 novembre 1899, morto il 30 ottobre 1918 sul campo per ferite riportate in combattimento.

MARTINO ALFONSO di SAVERIO

Soldato del 49° reggimento artiglieria da campagna, nato il 12 luglio 1885, morto il 4 settembre 1917 sul Carso per ferite riportate in combattimento.

MARTINO FRANCESCO di LUIGI

Caporale del 3° reggimento artiglieria da fortezza, nato il 14 agosto 1884, morto il 6 dicembre 1917 ad Udine per ferite riportate in combattimento.

MARTINO GAETANO di DOMENICO

Soldato del 221° battaglione Milizia Territoriale, nato il 23 dicembre 1878, morto il 13 settembre 1915 a Roma per malattia.

MARTINO GIOVANNI NICOLA di ANGELO

Soldato del 14° reggimento bersaglieri, nato l'11 giugno 1886, morto il 20 febbraio 1917 sul campo per ferite riportate in combattimento.

MARTINO MICHELE di VINCENZO

Soldato del 15° reggimento fanteria, nato il 23 gennaio 1890, morto il 12 ottobre 1918 nell'ospedaletto da campo n. 33 per malattia.

MONTEFUSCO FRANCESCO di GIROLAMO

Soldato del 2° reggimento Speciale d'Istruzione, nato il 21 febbraio 1890, scomparso l'11 maggio 1918 in seguito ad affondamento di nave.

MILITARI NATI A SAN CIPRIANO D'AVERSA

NAPPA PASQUALE di NICOLA

DECORATO DI MEDAGLIA DI BRONZO AL V.M.

Soldato del 58° reggimento fanteria, nato il 13 febbraio 1895,
morto il 9 giugno 1917 nell'ospedaletto da campo n. 231
per malattia.

NEGRI ANIELLO di GENNARO

Soldato del 2° reggimento bersaglieri, nato il 22 dicembre 1895,
morto l'11 giugno 1918 a Piacenza per malattia.

NOCERA VINCENZO di RAFFAELE

Soldato del 24° reggimento fanteria, nato il 19 maggio 1892,
morto il 15 giugno 1918 sul Monte Grappa per ferite riportate in
combattimento.

NOVIELLO BARTOLOMEO di CIPRIANO

Soldato del 156° reggimento fanteria, nato il 23 novembre 1894,
morto il 23 ottobre 1915 preso l'ospedaletto da campo n. 72
per ferite riportate in combattimento.

PAGANO GIUSEPPE di ANTONIO

Soldato del 73° reggimento fanteria, nato il 13 maggio 1884,
morto il 16 settembre 1916 sul Carso per ferite
riportate in combattimento.

PAOLELLA CIPRIANO di SALVATORE

Soldato del 18° reggimento fanteria, nato il 2 giugno 1900,
morto il 31 dicembre 1918 a Capua per malattia.

PAOLELLA STEFANO di ANTONIO

Soldato del 64° reggimento fanteria, nato il 26 dicembre 1891,
morto il 1° giugno 1918 in Macedonia per infortunio
per fatto di guerra.

MILITARI NATI A SAN CIPRIANO D'AVERSA

PARENTE GIUSEPPE di RAFFAELE

Soldato del 18° reggimento fanteria, nato il 16 agosto 1891,
disperso il 2 luglio 1915 sul Carso in combattimento.

PECCHIA ANTONIO di GAETANO

Soldato del 52° reggimento fanteria, nato il 6 maggio 1895,
morto il 17 luglio 1915 sul campo per ferite
riportate in combattimento.

PETITO RAFFAELE di GIUSEPPE

Soldato del 239° reggimento fanteria, nato il 7 febbraio 1897,
morto l'11 luglio 1917 sul campo per ferite riportate
in combattimento.

PETRILLO FRANCESCO di MICHELE

Soldato del 15° reggimento fanteria, nato l'8 settembre 1891,
morto il 2 dicembre 1918 a Sebenico per malattia.

PICCOLO GIUSEPPE di CARMINE

Soldato del 140° reggimento fanteria, nato il 7 maggio 1881,
morto il 12 ottobre 1918 a Nocera Inferiore
per malattia.

RECCIA GENNARO di PIETRO

Soldato della 26ª batteria Bombardieri, nato il 28 aprile 1896,
morto il 15 dicembre 1918 a Livorno
per malattia.

RICCARDO GIUSEPPE di CARMINE

Soldato del 15° reggimento fanteria, nato l'8 luglio 1881,
morto il 24 settembre 1918 a Caserta per malattia.

MILITARI NATI A SAN CIPRIANO D'AVERSA

ROMANO ANTONIO di BARTOLOMEO

Soldato del 126° reggimento fanteria, nato il 19 settembre 1895, morto il 12 novembre 1915 nell'ospedaletto da campo n.111 per ferite riportate in combattimento.

ROSANO GIUSEPPE di ANTONIO

Soldato del 241° battaglione Milizia Territoriale, nato il 1° febbraio 1878, morto il 9 settembre 1918 a Salò per malattia.

RUSSO MICHELE di CIPRIANO

Soldato del 55° reparto d'assalto, nato il 2 aprile 1897, disperso il 24 ottobre 1918 sul Monte Grappa in combattimento.

SERRACINO LORENZO di DANIELE

Soldato del 70° reggimento fanteria, nato il 12 ottobre 1884, morto il 12 marzo 1918 in prigionia per malattia.

TORROMACCO ANTONIO di LUIGI

Soldato del 207° reggimento fanteria, nato il 16 ottobre 1893, morto il 27 luglio 1916 sul campo per ferite riportate in combattimento.

TUFANO MICHELE di VINCENZO

Soldato del 20° reggimento bersaglieri, nato il 30 agosto 1885, morto il 25 ottobre 1917 sul campo per ferite riportate in combattimento.

VENOSA CIPRIANO di ANTONIO

Soldato dell' 89° reggimento fanteria, nato il 5 giugno 1884, disperso il 23 agosto 1917 sul Carso in combattimento.

MILITARI NATI A SAN CIPRIANO D'AVERSA

ZAGARIA LUIGI di PASQUALE

Soldato della 77^a batteria bombardieri, nato il 20 giugno 1894,
morto l'11 ottobre 1916 sul Carso per ferite riportate
in combattimento.

ZAGARIA NICOLA di ANTONIO

Soldato del 55° reggimento fanteria, nato il 27 luglio 1895,
scomparso l'8 giugno 1916 in seguito
ad affondamento di nave.

I decorati al Valor Militare

ESPOSITO ANTONIO

DI LUIGI

Soldato del 15° reggimento bersaglieri

***DECORATO DI MEDAGLIA D'ARGENTO
AL VALOR MILITARE***

“Gravemente ferito durante un’ardita incursione del nemico, si rifiutava di farsi trasportare da un compagno, per non sottrarre un fucile all’azione, con parole: “Tu puoi ancora sparare”

Polazzo, 5 agosto 1916

NAPPA PASQUALE

DI NICOLA

Soldato del 58° reggimento fanteria

***DECORATO DI MEDAGLIA DI BRONZO
AL VALOR MILITARE***

“Costante esempio di belle virtù militari, mentre con slancio e coraggio incitava i suoi compagni alla lotta, veniva gravemente colpito da una granata nemica”

Grazigna, 14 maggio 1917

Preghiera per i caduti e per le vittime della guerra

*Signore della storia, Dio della vita,
affidiamo a Te i nostri caduti
e tutte le vittime delle guerre e della violenza
che ancora insanguinano le nostre mani di uomini.*

*Custodisci Tu la loro vita,
che è ormai nel Tuo grembo di eternità,
e fa che nessuna vita umana
sia più calpestata e annientata dalla guerra.*

*Custodisci Tu i loro cari,
dal cui amore essi sono stati sorretti,
perché siano sostenuti e consolati
dal Tuo amore, più forte della morte.*

*Custodisci Tu la loro memoria,
rendila ricordo grato e insegnamento perenne
dell'orrore assurdo, del lutto, della devastazione
che ogni guerra porta al mondo.*

*Custodisci Tu la loro fratellanza,
nella quale oggi riposano assieme
senza confini di popoli, alleanze, religioni,
testimoniando che la guerra è sempre fratricida.*

*Custodisci Tu, o Padre, i nostri fratelli
caduti in guerra ma caduti nelle Tue grandi braccia,
dove è la Pace vera, per la quale essi hanno lottato,
e che Ti supplichiamo di riversare sull'umanità.*

Amen.

Santo Marciandò
Arcivescovo Ordinario Militare per l'Italia